



# LO SCAFFALE



**Attila e gli unni**  
di Edina Bozoky  
Il Mulino  
pp. 232, € 22

È un curioso caso di calunnia. È vero che Attila seminò un certo terrore in Italia e Gallia intorno al 450. Ma non fu più devastante di altri «barbari» o crudele degli stessi romani. Eppure il re degli unni è passato alla storia come simbolo della malvagità. Libelli, poemi, apologie di signori rinascimentali gli han cucito addosso menzogne fin surreali nella loro incongruenza e sciocchezza (come ricostruisce Bozoky). Lo dissero figlio di una bellissima lussuriosa che si accoppiò con un levriero; capo di un popolo orrendo che sventrava donne incinte per propiziare vittorie; sterminatore di 11mila vergini; alleato del demonio, dei musulmani, persino fomentatore delle disfide tra Firenze e Fiesole o discendente degli ebrei (deicidi) dispersi nelle terre di Gog e Magog. Gli unici a considerarlo un eroe nazionale positivo furono gli ungheresi. Forse perché anche loro non hanno avuto vita facile in Europa.

Bruno Ventavoli

Nella *Bibliotheca classica* del reverendo settecentesco inglese John Lamprière figuravano 7 mila nomi propri connessi con la mitologia greco-romana: un deposito di personaggi e concetti espressi in forma narrativa, che neppure un uomo antico avrebbe potuto conoscere nella sua interezza, ma che si è riaffacciato di continuo nella cultura occidentale fecondandone arti visive, musica, letteratura e anche linguaggio quotidiano. È il «fascino del mito» di cui siamo tutti «non solo debitori, ma vittime o felici eredi». Vittime felici.

Maurizio Assalto

1

## Il fascino del mito

di Carlo Carena  
Salerno  
pp. 115, € 8,90

Dalla *Pace* di Aristofane a Eleonora duchessa d'Eboli (alias *Capitan Tempesta*), dal *SuperEliogabalo* a Mohammed Atta (e parliamo di 11 settembre), passando inevitabilmente per *Così parlò Zarathustra* e per il Clark Kent di Action Comics: questo libro è un succoso, sorprendente cammino lungo i luoghi della letteratura che hanno generato e consolidato una delle figure più affascinanti di sempre, il Superuomo. Il poeta e narratore Flavio Santi accompagna il lettore nella passeggiata, con sfoggio del suo cospicuo archivio di letture e aggraziato sense of humour.

Piersandro Pallavicini

2

## Aspettando Superman

di Flavio Santi  
Gaffi  
pp. 256, € 15

Bach significa Ruscello, ma quale cognome di Johann Sebastian per Beethoven valeva Oceano, date la vastità e le valenze eccelse delle sue composizioni musicali. Chiara Carminati rivisita le sinfonie, i concerti e

soprattutto le fughe, tratteggiando per gli adolescenti un ritratto d'artista puntuale e suggestivo attraverso testimonianze, incontri e scene di vita quotidiana illustrate da Pia Valentinis. Va inoltre sottolineata l'accuratezza davvero godibile della veste grafica, dalla scelta della carta all'impaginazione e dai caratteri di stampa all'elastico fermapagine.

Ferdinando Albertazzi

3

**L'ultima Fuga di Bach**

di Chiara Carminati  
rueBallu

pp. 110, € 16,50

4

**La cena è alle otto**

di Mario Graziano Parri

Aragno, pp. 321, € 15

«La marchesa uscì alle cinque...». Ovvero come non dare il «la» a un romanzo, secondo Valéry. Mario Graziano Parri disattende il consiglio, fin dal titolo omaggiando l'antica officina: *La cena è alle otto*, «li invitava a cena, e le con quel tono che faceva pensare alla frivola mollezza...». Quindici storie al femminile, altrettanti destini che si snodano, si dissipano, si riaccendono tra l'aperitivo e il dessert. Ogni capitolo al lume di un «maggiore» in epigrafe: da Shakespeare a Donne, a Montale. Un girotondo di donne fino all'ultima dolcezza e spregiudicatezza.

Simone Intallevi

In viaggio verso nord. 34 ore, duemila chilometri in treno, per una trasferta mitica, quella del 9 maggio 1990: la Sampdoria di Mantovani batté l'Anderlecht 2-0, doppietta di Viali, conquistando la Coppa delle Coppe. La strada per il successo di Göteborg obbliga ad aprire le porte di ricordi e sentimenti, di un'amore idealizzata o perduta. Risetto ricostruisce quelle giornate, e le tante altre vissute con gli amici inseguendo un pallone, sotto la pioggia o nel caldo soffocante: «tutti tra i venti e i trent'anni, grandi per non dire vecchi». Il futuro davanti e la voglia di un'avventura che unisca per sempre.

5

**Göteborg Blues**

di Stefano Risetto  
Boogaloo Publishing

pp. 366, € 20

Elena Masuelli

Chi era davvero Orazio? A chi domandarlo se non, per esempio, ma gli esempi non sono molti, a Luca Canali, l'allievo per eccellenza di Ettore Paratore? Ecco una summa, una *Storia della poesia latina*, la storia come storia contemporanea, ogni voce accordatissima, ad hoc per l'uomo di ogni tempo, perché classica. Per esempio sostando nell'officina indignata di Giovenale, di freccia in freccia contro i salotti letterari, i Vip, i tifosi, i «palazzinari», i managers, i quaquaraquà: «Chi si apprezza oggi-giorno, se non come complice, / o se il cuore in fermento non gli arde di occulte vergogne?»

6

**Storia della poesia latina**

di Luca Canali

Bompiani

pp. 324, € 12

Bruno Quaranta

